

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01324 del 02/07/2025

Proposta n. 1352 del 01/07/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8769, richiedente Paolo Zorutti

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8769, richiedente Paolo Zorutti

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Roberto Vari, con nota acquisita al prot. n. 846402 del 01/07/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto

dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;

- in data 21 novembre 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. 1348434 del 31/10/2024 e successiva nota di integrazione della convocazione prot. n. 1374405 del 07/11/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'ing. Andrea Brugnoli. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica il geom. Salvatore Policarpio; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Roberto Vari;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Parere igienico sanitario
	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1447233 del 25/11/2024, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto dall'USR Lazio -Area Pianificazione e ricostruzione pubblica, con nota prot. n. 1418860 del 19/11/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- che è pervenuto dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, con nota prot. n. 1426121 del 20/11/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, con nota prot. n. 429947 del 20/11/2024, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **Valutazione di incidenza** ambientale in fase di screening ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e **Nullaosta, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 1459996 del 27/11/2024, **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE**, nel rispetto delle **prescrizioni e condizioni** dei singoli pareri di cui è comprensivo:
 - **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 reso dalla **Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità** con nota prot. n. 1452125 del 26/11/2025;
 - **PARERE IGIENICO SANITARIO** reso dall'**Azienda sanitaria locale di Rieti** con nota prot. n. 1408200 del 15/11/2024;
 - **AUTORIZZAZIONE PER L'INIZIO DEI LAVORI** prot. n. 2024-0000685800, pos. n. 158124 del 30/05/2024;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0631359 del 16/06/2025, **PARERE POSITIVO** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8769, richiedente Paolo Zorutti con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dall'**USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **condizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dal **Ministero della Cultura – Sottosegretario di Stato per la Cultura e il Turismo** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;
- **condizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dalla **Regione Lazio – Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area**

protezione e gestione della biodiversità in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 21 novembre 2024

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8769, richiedente Paolo Zorutti

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Parere igienico sanitario
	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 21 novembre 2024, alle ore 11.00 a seguito di convocazione prot. n. 1348434 del 31/10/2024, e successiva nota di integrativa della convocazione prot. n. 1374405 del 07/11/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	×	
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	
Comune di Amatrice	Ing. Andrea Brugnoli	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 1433207 del 21 novembre 2024. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa



Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario, e l'istruttore della pratica, il geom. Salvatore Policarpio; per l'istante, l'ing. Roberto Vari.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 1378967 del 08/11/2024, **Richiesta di integrazioni documentali** necessarie ai fini dell'espressione del parere urbanistico di competenza;
- **dall'Azienda sanitaria locale di Rieti**, con nota prot. n. 1408200 del 15/11/2024, **PARERE IGIENICO SANITARIO FAVOREVOLE**;
- **dall'USR Lazio -Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 1418860 del 19/11/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1426121 del 20/11/20024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 429947 del 20/11/2024, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **Valutazione di incidenza** ambientale in fase di screening ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e **Nullaosta, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991.

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/8769PaoloZorutti>, accessibile con la password: Zorutti;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio** riferisce che conclusa l'istruttoria, sarà trasmesso dall'Area regionale competente l'esito della Verifica di corrispondenza richiesta; in ordine all'autorizzazione sismica, riferisce che risulta rilasciata l'Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori di data 30/05/2024, data antecedente la riunione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato, oggi, in sede di Conferenza regionale;
- il tecnico di parte conferma che il progetto posto all'esame della Conferenza non ha subito modifiche strutturali rispetto a quello depositato al Genio civile, per cui è stata rilasciata la predetta Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori protocollo n. protocollo n. 2024-0000685800, pos. n. 158124 del 30/05/2024;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce che parte delle integrazioni sono pervenute solamente in data odierna, pertanto, al fine di consentire al tecnico di parte di completare le integrazioni richieste e rilasciare il parere urbanistico di competenza, chiede una breve sospensione dei termini del procedimento;

Il Presidente, preso atto della richiesta avanzata dal rappresentante del Comune di Amatrice ed al fine di consentire al professionista di integrare la documentazione richiesta, allo stato non esaustiva, comunica che sarà valutata una sospensione dei termini del procedimento della Conferenza regionale.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la



riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini

Dott.ssa Valeria Tortolani

Geom. Salvatore Policarpio



REGIONE LAZIO

Arch. Bruno Piccolo

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO
E MONTI DELLA LAGA**

Ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

Ing. Andrea Brugnoli

Copia



All' USR Area AAGG – Gare e Contratti
SEDE

Al Comune di Amatrice
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente a “*Intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio sito nel Comune di Amatrice fraz. Cornillo Nuovo*” (ID 8769), richiedente sig. Paolo Zorutti - Identificazione catastale Fog. 100 Part. n. 968.

Istanza rilascio parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – Parere.

PREMESSE

Con nota prot. n. 1348434 del 31-10-2024, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **21-11-2024** ore 11 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **11-11-2024** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021;

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.


INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea

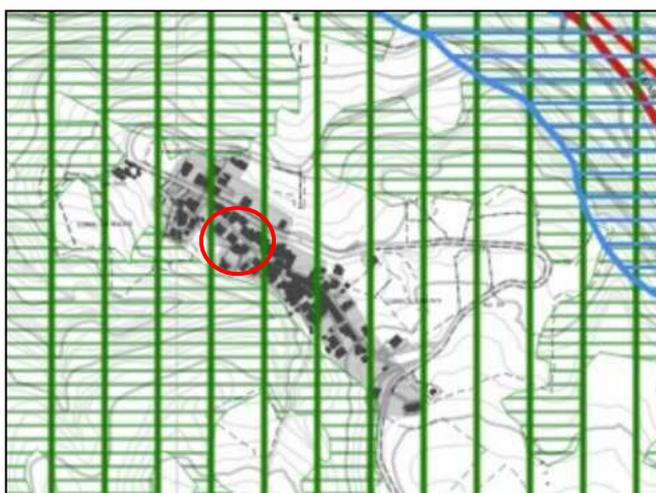


Estratto catastale Fog. 100 Part. n. 968, sub. 1-2-3


VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ **art. 134, comma 1, lett. b:** sono Beni paesaggistici le aree di cui all'art.142
- ✓ **art.142, comma 1, lett. f:** i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi - *Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Comprensorio 1 dei Monti della Laga*

INQUADRAMENTO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

TAVOLA A 5-337: Sistemi e ambiti del paesaggio.

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "**Paesaggio degli insediamenti urbani**", i cui interventi sono regolati **dall'art. 28 delle Norme del PTPR** il quale alla "**Tabella B) Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela**" **punto 3 "Uso residenziale"** - **punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20% cita Consentito**

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

<https://usrisma.regione.lazio.it>

TEL +39. 0746.264117

info@ricostruzionelazio.it

Codice Fiscale 90076740571

pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it

il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica” **punto 3.2** “costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001” cita “Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all’articolo 53 delle presenti norme”;

TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici.

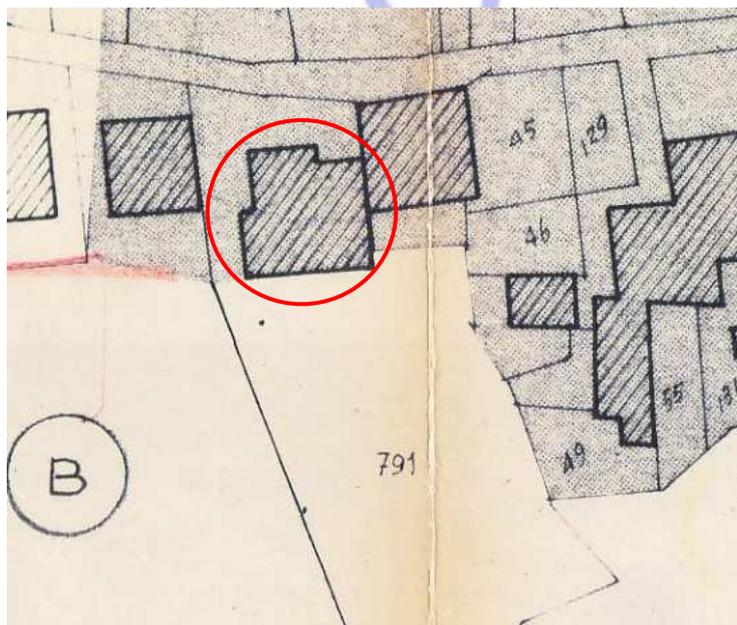
Vincoli ricognitivi di legge:

- L’intervento ricade inoltre nelle aree classificate “**Protezione dei parchi e delle riserve naturali**” i cui interventi sono regolati dall’**art. 38 delle NTA del PTPR** e più precisamente al **comma 4**. - Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d’uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all’approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva.

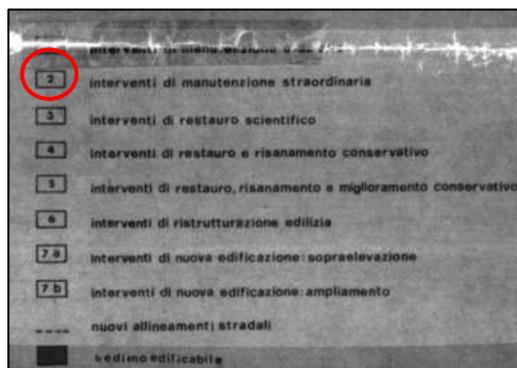
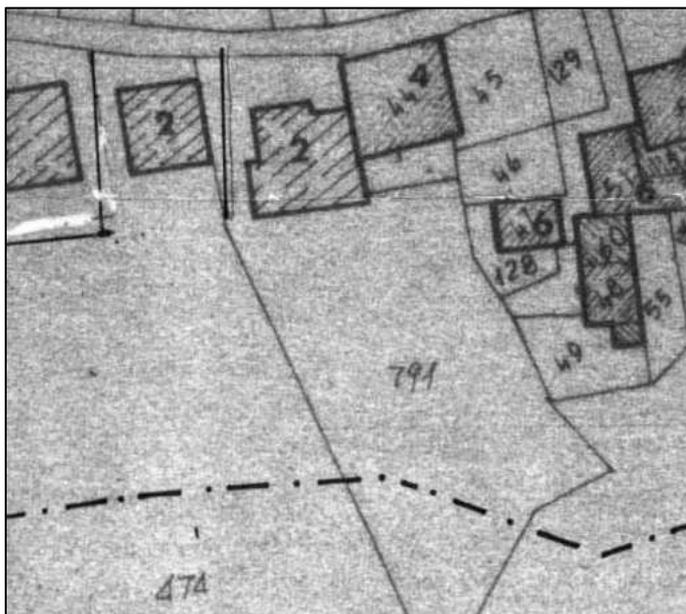
L’area in cui si colloca l’intervento ricade, inoltre, nella *Rete Natura 2000 - Zona di Protezione Speciale PS IT7110128* del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga istituita ai sensi della Direttiva 2009/147/CE per la protezione e la conservazione degli habitat e delle specie, animali e vegetali.

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE

Il comune di Amatrice è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta della Regione Lazio con deliberazione del 26 luglio 1978, n. 3476



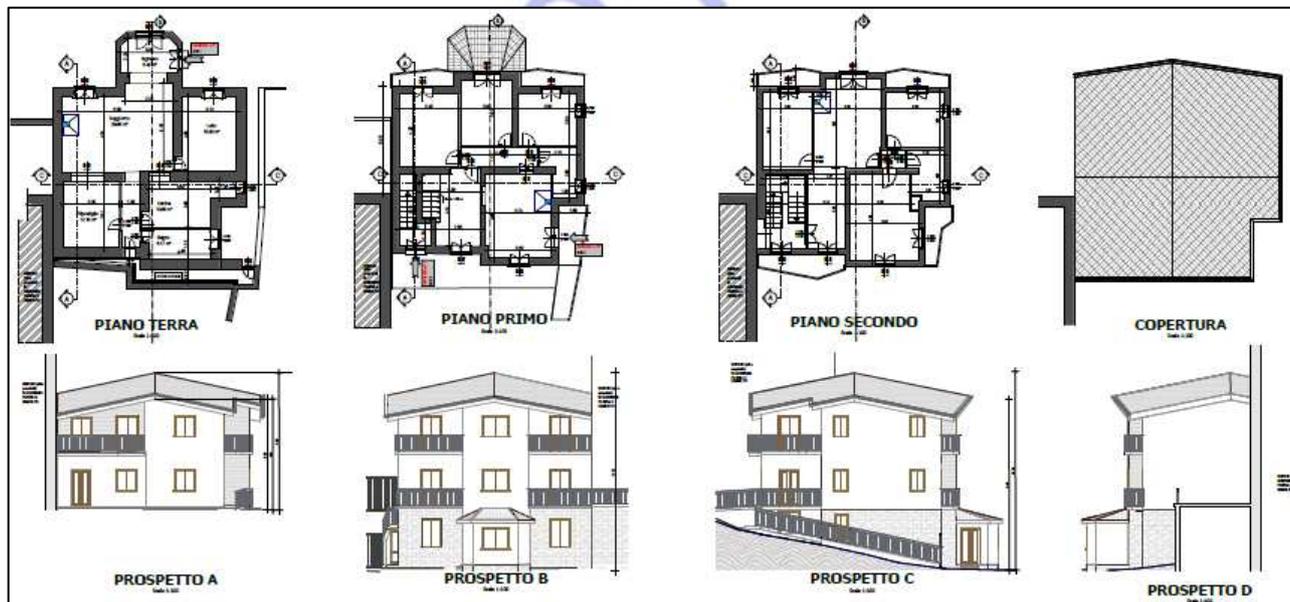
Piano di Recupero delle Frazioni di cui alla L.R. 57/80 approvati con delibera di C.C. n. 17 del 22/02/1983 - Interventi di manutenzione straordinaria



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

Ante Operam

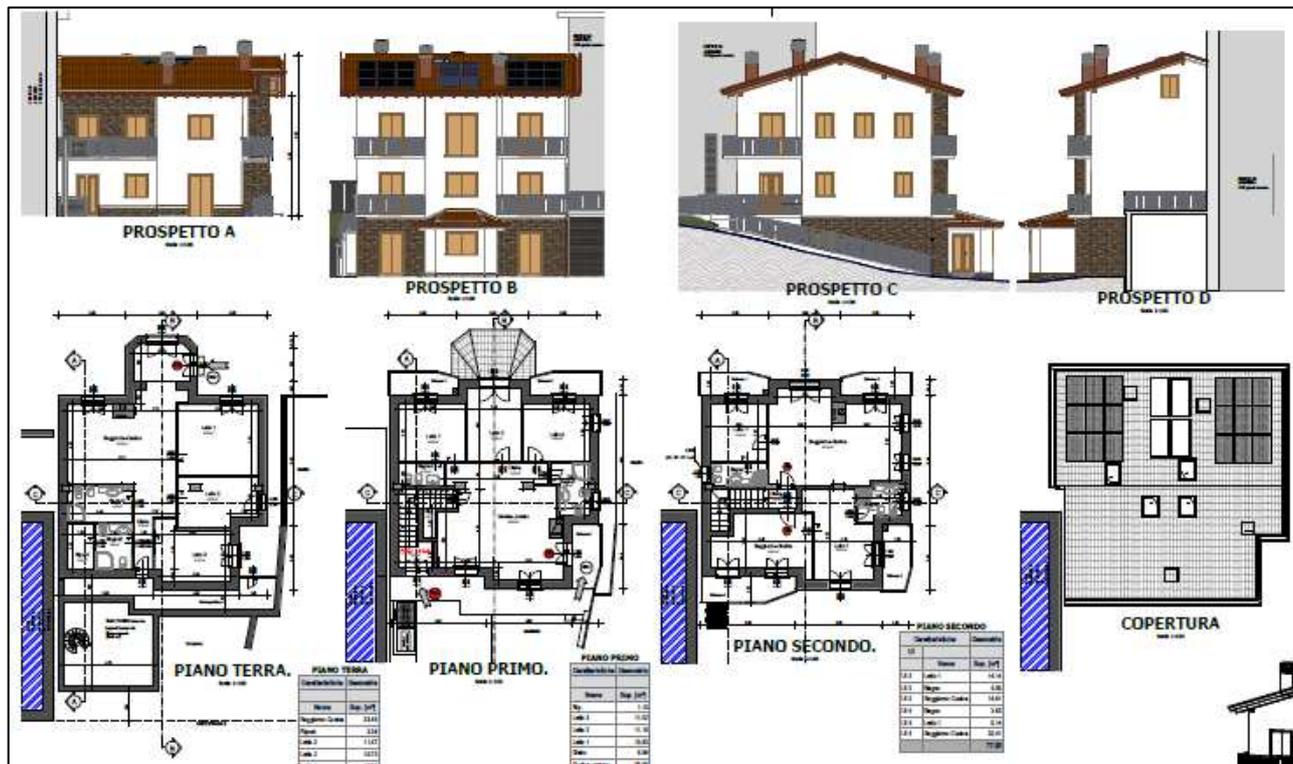


Si tratta di un edificio plurifamiliare costituito da due piani fuori terra ed un piano seminterrato, realizzato in virtù della particolare orografia del lotto. La cubatura totale è di circa 1000 mc. L'aspetto tipologico è contraddistinto dalla presenza di un tetto a quattro timpani e quattro falde, di morfologia del tutto insolita per il contesto e realizzato, probabilmente, per ottimizzare gli affacci dell'appartamento del primo (ultimo) piano. L'edificio, inoltre, si trovava parzialmente in aderenza ad altro fabbricato residenziale che è stato recentemente demolito. I materiali sono quelli di uso comune, ovvero: muratura intonacata con basamento rivestito in pietra ad opera incerta, ringhiere in ferro, serramenti in legno di pino colore naturale, solai in



laterocemento, compreso il solaio di copertura. Manto di copertura in tegole di laterizio. L'area pertinenziale è gestita a parcheggio, viabilità interna e a giardino con alberi di medio fusto.

Post operam



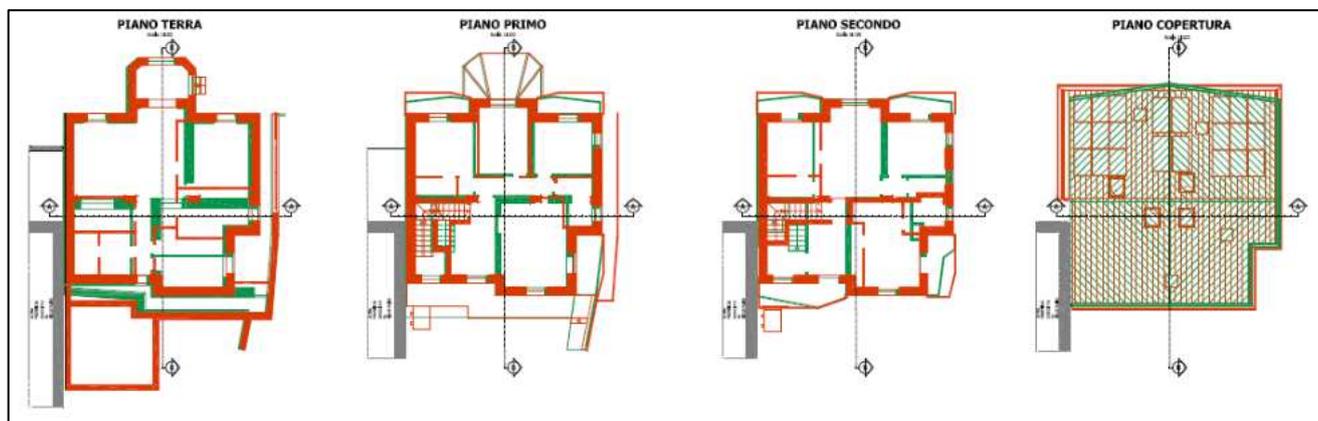
A seguito dei danni (livello L4) subiti a causa del Sisma 2016, l'edificio dovrà essere oggetto di demolizione e ricostruzione, fedele al preesistente e sullo stesso sedime e mantenendo la suddivisione in tre unità abitative con ingresso autonomo dalla corte. Tuttavia, l'edificio sarà ricostruito con copertura a due falde, per armonizzarsi al contesto, correggere l'incongruità morfologica e semplificare la struttura. Inoltre la copertura a capanna permette un posizionamento più ordinato ed efficiente dell'impianto fotovoltaico e dei pannelli solari termici necessari a garantire la quota minima di legge di energia rinnovabile e portare la prestazione energetica in

Classe A. Sono previste altre modifiche ai prospetti di carattere marginale e non percepibili a livello



paesaggistico consistenti nei necessari adeguamenti dimensionali di alcune finestre per garantire i valori minimi dei rapporti aereo illuminanti, mantenendone comunque forma e posizione e materiali originari. I materiali previsti per la copertura sono: coppi e tegole romane di laterizio di colore marrone chiaro - rosato, gronde e pluviali in rame, sporti di copertura con zampini in legno. I prospetti rispetteranno le caratteristiche dell'edificio preesistente, quindi: intonaco tinteggiato per i piani superiori, rivestimento in pietra non squadrata (anche di tipo ricostruita) al piano terra e su alcune pareti laterali dei balconi. La tinteggiatura dell'intonaco sarà di color sabbia - nocciola chiaro, abbinato a quello della pietra e come questo rientrante nella scala cromatica delle terre locali. I comignoli saranno rivestiti con mattoni o listelli di mattoni in laterizio, del tipo "fatti a mano sabbati", di colore marrone chiaro - rosato. Gli infissi esterni, compresi di scuri, saranno verniciati con colore marrone e saranno in legno. Le opere in ferro, quali ringhiere e parapetti, saranno caratterizzate da disegni semplici e verniciate con colore rosso scuro. Impianto fotovoltaico e solare termico: I pannelli fotovoltaici ed il solare termico saranno installati sulla falda sud-ovest del tetto del fabbricato e saranno integrati nella copertura e di superficie non riflettente. Il serbatoio di accumulo dei pannelli per a.c.s. sarà ospitato all'interno del fabbricato. Gli impianti integrati in copertura non saranno visibili dalla strada. Sistemazioni esterne: l'accesso all'edificio avverrà dalla via Principale, strada comunale attraversante la frazione di Cornillo Nuovo, utilizzando il cancello condominiale preesistente che continuerà a servire anche la proprietà posta sulla particella 973 il cui accesso è garantito anche dal cancello privato a servizio della unità immobiliare al piano terra (Sub1) della particella 903. La recinzione del lotto sul fronte strada verrà mantenuta per ripristinare le caratteristiche originali e verrà aggiunto un ulteriore cancello a servizio della sola unità immobiliare posta al piano secondo (Sub3) della particella 903. Per le sistemazioni esterne è prevista la realizzazione dei marciapiedi, di larghezza variabile da 1 m circa, con pavimentazione di tipo lapideo o in gres porcellanato, di colore appartenente alla scala cromatica delle terre locali. L'area esterna a giardino verrà piantumata a prato e, lungo i confini di proprietà, da siepi autoctone sempreverdi. Lungo il confine del lotto laterale verso ovest sarà realizzata una recinzione con rete metallica su cordolo in c.a. interrato in accordo con il confinante. Barriere architettoniche: all'esterno è prevista una piattaforma elevatrice per garantire l'accesso al piano secondo, unità 3-4, che permetterà di superare agevolmente il dislivello di un piano. La piattaforma sarà del tipo aperto per avere il minore impatto architettonico essendo costituita solo da un cestello rettangolare con parapetti metallici alti un metro e rimarrà posizionata sempre a terra nella condizione di non utilizzo, garantendo quindi di minore impatto visivo dalla strada e conseguentemente la condizione più favorevole ai fini paesaggistici.

Sovrapposizioni ante e post





*Volume ante operam mc. 1.131,39
Volume post operam mc. 1.199,78*



F 1 - Via Principale , LA- Vista da nord



F 3 - Via Principale , LA- Vista da ovest (parzialmente visibile da area pubblica)



F 2 - Via Principale , LA- Vista da ovest (Edificio non visibile da area pubblica)



F 4 - Via Principale , LA- Vista da est (Edificio non visibile da area pubblica)



F 5 - Via Principale , LA- Vista da sud (Edificio non visibile da area pubblica)



Foto inserimento lato strada (nord)



Foto inserimento lato sud



Foto inserimento lato ovest

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

Alla data odierna risulta rilasciata l'Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori, ai sensi del D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis, protocollo n° 2024-0000685800 del 30/05/2024

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

PARERE FAVOREVOLE

All'“*Intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio sito nel Comune di Amatrice fraz. Cornillo Nuovo*” (ID 8769), richiedente sig. Paolo Zorutti - Identificazione catastale Fog. 100 Part. n. 968, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ Gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ I pannelli fotovoltaici previsti in copertura dovranno essere posati in opera con la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. Gli eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;



- ✓ Sulle aperture, siano esse finestre e/o portali, dovranno essere previste le cornici; le stesse dovranno essere realizzate in pietra locale o in muratura con esclusione di materiali ricostruiti artificiali; qualora si individui la pietra, la medesima dovrà essere costituita da elementi lapidei tipici della zona. Detti elementi dovranno essere utilizzati nella loro interezza e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento. Si rammenta inoltre, che i rivestimenti e le zoccolature dovranno essere realizzati in pietra locale con la tipologia di posa in opera sopra descritta.
- ✓ Il manto di copertura dovrà essere realizzato con coppi e controcoppi con canali e discendenti in rame o materiale similare;
- ✓ Le opere in ferro, quali ringhiere e parapetti, dovranno essere verniciate con colore grigio o comunque di tonalità attinente alle “*Disposizioni Regolamentari Amatrice capoluogo e frazioni Delibera Consiglio Comunale num. 27 del 06/05/2022*”
- ✓ Sui prospetti esterni è vietata l’installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;
- ✓ Dall’esame dalla documentazione agli atti non si evince quale sia lo stato di fatto dell’area posta all’intorno del fabbricato e quale sia la proposta progettuale della nuova area cortiliva; si prescrive di utilizzare materiali drenanti e di non peggiorare il rapporto di permeabilità esistente;
- ✓ Per la sistemazione esterna dovrà essere rispettato l’Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 con l’utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, prevedendo altresì che eventuali muri in calcestruzzo e/o muratura, siano rivestiti in pietra locale possibilmente derivante dalle demolizioni.
- ✓ L’intervento dovrà ottenere preventivamente l’attestazione di conformità urbanistica del comune di Amatrice (RI).

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all’assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell’art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell’intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell’intervento e la regolarità edilizia dell’intervento.

Il presente provvedimento non costituisce “sanatoria” per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Il Funzionario

Sebastiano Mancini



La Dirigente
 arch. Mariagrazia Gazzani





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

E.p.c.

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Area pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it

Al Sig. Paolo Zorutti
c/o Ing. Roberto Vari
r.vari@pec.ording.roma.it

risposta al foglio 1348434 del 31.10.2024
(ns. prot. 24194 del 04.11.2024)

Oggetto:

Comune di Amatrice (RI), frazione Cornillo Nuovo

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg 100 Part. 968

Richiedente: Paolo Zorutti

Lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato ID 8769

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8769

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 21 novembre 2024;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante <https://regionelazio.app.box.com/v/8769PaoloZorutti>;
- *valutato* che l'intervento da realizzare consiste nella ricostruzione un fabbricato, che nello stato ante-sisma presenta caratteri tipo-morfologici coerenti con la tradizione costruttiva locale;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

- a) siano fatte salve le prescrizioni dettate dagli altri Enti competenti;



- b) sia evitato l'aggetto laterale delle travi di copertura e limitato lo sporto laterale delle falde;
- c) sia escluso l'uso della finitura in scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, siano essi impiegati a terra, sui muri, sui parapetti, o altrove;
- d) gli intonaci esterni siano di tipo tradizionale a base calce con cromia scelta nella gamma delle terre naturali;
- e) i moduli fotovoltaici siano integrati (non appoggiati) nelle falde, dello stesso colore delle tegole, di superficie non riflettente; eventuali accumulatori e/o elementi connessi all'impianto siano totalmente occultati.

Sono fatti salvi i diritti di terzi. Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Responsabile del Procedimento:

Arch. Daniele Carfagna



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

O=MIC

C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005

Copia





AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2024/0010774
Pos. UT-RAU- EDLZ 2721
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, lì 20-11-2024

Spett.le U.S.R. Lazio
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti
PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio
Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice
PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Paolo Zorutti
c/o Ing. Roberto Vari
PEC: r.vari@pec.ording.roma.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE
email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8769, richiedente Paolo Zorutti. Loc. Cornillo Nuovo– **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.1348434 del 31-10-2024

IL DIRETTORE F.F.

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 31-10-2024 con prot. n. 10156;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- **VISTA** D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011;
- **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- **VISTA** la Legge n. 157/1992;
- **VISTO** il Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione;
- **CONSIDERATO** che il progetto riguarda la demolizione e ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma del 2016 ubicato in area urbanizzata ed utilizzata a scopi turistici dal 1974;
- **CONSIDERATO** che l'aggregato ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione e la tipologia degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
- **RITENUTO** che in generale, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate:
 - non sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga";
 - sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
 - sono suscettibili di generare impatti significativi su avifauna nidificante di interesse conservazionistico che può eventualmente nidificare in manufatti antropici
 - **CONSIDERATO** che, nel caso in esame, si possono escludere eventuali incidenze negative sulla chiroterofauna e sull'avifauna di interesse conservazionistico, poiché il progetto riguarda la demolizione e ricostruzione di un edificio di recente costruzione, con tetto in cemento armato, quasi totalmente intonacato, che non presenta ambienti ipogei o epigei accessibili dall'esterno e non presenta caratteristiche architettoniche tali da renderlo particolarmente adatto a ospitare colonie di chiroterofauna di svernamento o riproduzione o avifauna nidificante;
 - **RITENUTO** quindi che, data l'ubicazione in area urbana, la tipologia edilizia dell'edificio in esame e il tipo di interventi da realizzare, si possono escludere impatti e incidenze negative significative, dirette o indirette, su habitat, specie e habitat di specie di interesse comunitario o conservazionistico;
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, ivi incluso il nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, che sono da considerare ulteriori «*opportune misure regolamentari e amministrative*» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «*conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti*» Natura 2000;
 - **RITENUTO** quindi che, data l'ubicazione in area urbana, la tipologia edilizia dell'edificio in esame e il tipo di interventi da realizzare, il progetto non è suscettibile di generare impatti o incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario o conservazionistico, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga";
 - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA);
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza e per quanto in oggetto,

si esprime **PARERE FAVOREVOLE**,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di *screening* (Livello1), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019),

e

si **RILASCI**A il **Nulla Osta**,
ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

poiché l'intervento non è suscettibile di generare impatti o incidenze negative, dirette e/o indirette, nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario o conservazionistico, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, purché si rispettino le seguenti prescrizioni inerenti alle usuali pratiche di cantiere, volte alla riduzione dell'inquinamento e le indicazioni di carattere generale, previsti dalla normativa vigente, volte ad eliminare o ridurre i disturbi alla fauna selvatica:



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
 - si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
 - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto, per la quale si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro e si dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;
- g) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

Il Direttore F.F.
Avv. Elsa Olivieri



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del
Territorio, Conferenze di Servizi

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8769, richiedente Paolo Zorutti (rif. conferenza di servizi interna CSR116/2024).

PARERE UNICO REGIONALE

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Con nota prot. reg. n. 1348434 del 31/10/2024 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 21 novembre 2024 la Conferenza regionale degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8769, richiedente Paolo Zorutti, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione di progetto (<https://regionelazio.box.com/v/8769PaoloZorutti>);
- Sulla base di quanto richiesto con la sopra citata nota prot. reg. n. 1348434 del 31/10/2024, con nota prot. reg. n. 1361930 del 05/11/2024 dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi degli articoli 86 e 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e secondo quanto disposto dall'Atto di Organizzazione n. G02026 del 26 febbraio 2024, ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 11/11/2024 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- Con successiva nota prot. reg. n. 1374405 del 07/11/2024, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha comunicato che, il Comune di Amatrice, con nota prot. n. 1363166 del 06/11/2024, ha evidenziato la necessità di acquisire il parere di competenza della Regione Lazio – Azienda sanitaria locale di Rieti, in quanto sull'area oggetto di intervento grava il vincolo di rispetto cimiteriale. Con la medesima nota prot. reg. n. 1374405 del 07/11/2024 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha richiesto il rilascio del suddetto parere nell'ambito della conferenza regionale di cui trattasi;
- nota prot. reg. n. 1378490 del 08/11/2024 dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti è stata integrata la sopra citata indizione della conferenza di servizi interna prot. reg. n. 1361930 del 05/11/2024 con l'ulteriore coinvolgimento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti, competente al rilascio del parere in ordine al vincolo di rispetto cimiteriale, in relazione all'intervento oggetto della conferenza regionale di che trattasi;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico, così come disposto dall'Atto di Organizzazione G02289 del 1° marzo 2024, è individuato nella figura del dirigente dell'Area Coordinamento e Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti;



TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 21/11/2024, in modalità videoconferenza;
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

PRESO ATTO CHE

- entro il termine fissato per non sono pervenute all'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti richieste di integrazioni da parte delle competenti strutture coinvolte;

CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento di demolizione e ricostruzione di un edificio plurifamiliare, costituito da due piani fuori terra ed un piano seminterrato, sito nel Comune di Amatrice nella frazione "Cornillo Nuovo". Il progetto ne prevede la ricostruzione fedele al preesistente fabbricato e sul medesimo sedime, conservando la suddivisione in tre unità abitative con ingresso autonomo, prevedendo, tuttavia, la modifica della copertura adottando la tipologia a due falde, per ragioni di armonizzazione al contesto e semplificazione della struttura;

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
 - procedura di Screening di Valutazione di incidenza specifico (Direzioe regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi);
 - autorizzazione sismica (Direzioe regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica);
 - parere in ordine alla fascia di rispetto cimiteriale (Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti);

PRESO ATTO CHE

- che l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga con nota prot. n. 2024/0010774 del 20/11/2022, acquisita in pari data con prot. reg. n. 1429947, ha espresso parere favorevole sullo Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale in fase di Screening ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 s.m.i;

TENUTO CONTO CHE

- la Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 1452125 del 26/11/2024 (allegato 1), ha espresso parere favorevole relativamente all'intervento in oggetto, senza rilevare la necessità di fasi ulteriori nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza, ribadendo il rispetto delle condizioni indicate dall'Ente di Gestione del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga con nota prot. n. 1429947 del 20/11/2024;
- la Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica - Area Genio Civile Lazio Nord con nota prot. reg. n. 1419272 del 19/11/2024 ha trasmesso l'autorizzazione Sismica per l'inizio dei Lavori ai sensi del D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis, rilasciata con prot. n. 2024-0000685800 - pos. n. 158124 - del 30/05/2024 (allegato 2);



- con nota prot. n. 81190 del 15/11/2024 - acquisita in pari data con prot. reg. n. 1408200 - l'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti ha rilasciato il proprio parere igienico sanitario favorevole (allegato 3);
- tali pareri, allegati al presente atto, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

TENUTO CONTO ALTRESI' CHE

- in sede di svolgimento della conferenza del 21 novembre 2024 il tecnico di parte ha attestato che non sono intervenute varianti al progetto strutturale rispetto a quanto depositato per l'ottenimento della sopra citata autorizzazione, già rilasciata dalla competente struttura regionale;

RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8769, richiedente Paolo Zorutti,

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

PARERE UNICO FAVOREVOLE

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE
LUCA FERRARA





DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

REGIONE LAZIO

Direzione generale

- Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto investimenti

Ufficio Rappresentante Unico Regionale
Conferenze di servizi
GR/DG/UI

- Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
DU/01/00

p.c.

**ENTE PARCO NAZIONALE
GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA**

PEC: gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI). Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione di un fabbricato a destinazione residenziale sito in Amatrice (RI), località 'Cornillo Nuovo', via Principale IA, nell'ambito di un terreno distinto al N.C.E.U. al Foglio 100, particelle 968, 903 (subalterni 1-2-3). ID8769, richiedente Paolo ZORUTTI.
Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 116/2024. Rif. Ns Elenco Progetti n. 1265/2024
Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Si fa riferimento all'intervento citato in oggetto, situato nell'ambito di un terreno incluso nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale, relativamente al quale, l'Area "Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti", con nota n. 1361930 del 05/11/2024, ha comunicato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri, necessari per la Conferenza Regionale, indetta per il giorno 21 novembre 2024 dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", ai sensi degli artt. 68 e 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR).

La presente è relativa alla competenza di questa Area in materia di procedura di valutazione di incidenza (V.Inc.A.) di cui alla Direttiva Dir. 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva Dir. 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Atteso che l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, così come previsto dall'art. 5, comma 7, del DPR n. 357/1997, con nota prot. n. 10074 del 20/11/2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con prot. n. 1429947, ha espresso parere favorevole relativamente alla procedura di Screening di Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR n. 357/1997, e ha contestualmente rilasciato Nulla Osta, ai sensi della L. 394/1991, propedeuticamente all'emanazione del parere di competenza della scrivente Area.



Come verificato dall'analisi della documentazione tecnica, resa disponibile online su *Box Internet regionale*, il progetto in analisi prevede un intervento di demolizione e ricostruzione di un edificio plurifamiliare a destinazione residenziale, danneggiato dal sisma del 2016, mantenendo pressoché inalterati sedime e configurazione planivolumetrica originaria del fabbricato, distinto al Catasto urbano al Foglio 100, con particelle 968, 903 (subalterni 1-2-3), con cubatura totale di 100 mc.

Considerato che, come dichiarato nella relazione tecnica illustrativa allegata, redatta dal tecnico incaricato, ing. *Roberto VARI*, in riferimento alla certificazione urbanistica rilasciata dal Comune di Amatrice ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Testo Unico della Ricostruzione Privata, con prot. 21976 del 21/11/2022, il fabbricato oggetto dell'intervento di ricostruzione in argomento, distinto al Foglio 100 con particella 903, subalterni 1-2-3 (collocato nel terreno distinto con particella 968), non risulta essere interessato da procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio.

L'edificio, collocato su un terreno in pendenza, mantiene la distribuzione di tre unità abitative su due piani fuori terra e un piano seminterrato. Il fabbricato, inizialmente aderente a un edificio demolito, prevede lievi variazioni relativamente alle dimensioni delle finestrate per garantire il rispetto dei valori minimi aereo illuminanti, e rifacimento della copertura con tetto a due falde per facilitare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e agevolare la posa in opera di pannelli solari.

In considerazione delle caratteristiche e dell'entità dell'intervento, nonché della localizzazione urbana, e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, e considerato inoltre il pronunciamento favorevole con misure di mitigazione a carattere generale espresso da parte dell'Ente di Gestione del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, di cui al citato Nulla Osta acquisito con prot. n. 1429947 del 20/11/2024, si ritiene che l'intervento previsto possa non comportare incidenze negative significative, dirette o indirette, su *habitat* di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

Tutto ciò premesso, si esprime quindi **parere favorevole** relativamente all'intervento in argomento senza rilevare la necessità di fasi ulteriori nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza, ribadendo infine il rispetto delle condizioni indicate dall'Ente Parco nella citata nota di cui al prot. n. 1429947 del 20/11/2024.

Il funzionario

Arch. *Rossella ONGARETTO*

ONGARETTO ROSSELLA
2024.11.22 11:47:48
Arch. Rossella Ongaretto
CN=ONGARETTO ROSSELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581
RSA/2048 bits

il Dirigente

Arch. *Fabio BISOGNI*

BISOGNI FABIO
2024.11.22 13:28:13
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581

Il Direttore regionale

Direttore *VITO CONSOLI*

2024.11.25 17:09:54
CN=CONSOLI VITO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581

AMATRICE (RI)_Demolizione e ricostruzione di immobile a destinazione residenziale. Comune di Amatrice (RI), Loc. '*Cornillo Nuovo*'. ID8769, richiedente Paolo ZORUTTI. Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 116/2024. Rif. Ns Elenco Progetti n. 1265/2024. (SCR)_Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Pag. 2/2

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C.: Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero

Prot. n. 811-33/24Rieti, 15 NOV. 2024

Alla Regione Lazio Area Coordinamento Autorizzazioni PNRR e
supporto investimenti

Pec:conferenzaservizi@pec.regione.lazio.it

E p.c.

Alla Regione Lazio Ufficio Speciale Ricostruzione

Pec:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8769, richiedente Paolo Zorutti. Indizione della Conferenza di servizi interna e fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri (ref. conferenza di servizi interna CSR 116/2024).

Vista la nota regionale assunta al nostro protocollo con il n°79458 del 08/11/2024;

vista la documentazione di cui al link: <https://regionelazio.box.com/v/CSR8769PaoloZorutti>

si esprime parere igienico sanitario favorevole

Si rimanda ai competenti Uffici dell'Amministrazione Comunale la verifica degli aspetti urbanistici, edilizi, impiantistici ed amministrativi eventuali deroghe e/o condoni.

Il presente parere è espresso **esclusivamente** ai soli fini igienico - sanitari

L'istruttore
TdP Dott. M.M.



Il Direttore

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Dipartimento di Prevenzione

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
DIRETTORE

Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2024-0000685800
Posizione n° 158124

li 30/05/2024

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente PAOLO ZORUTTI
p.e.c. -

Al Delegato Roberto Vari
p.e.c. **r.vari@pec.ording.roma.it**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1

Committente ZORUTTI PAOLO

Lavori di Sisma 2016. Lavori di demolizione e ricostruzione di edificio residenziale. Danno L4

Distinto in catasto al foglio n° 100 Particella n° 903 Località **CORNILLO NUOVO**

Via **PRINCIPALE 1A** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2024-0000593310** del **06/05/2024** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
 - Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Vista la richiesta di integrazione del 22/05/2024 prot. 2024-0000624796

- Vista la documentazione pervenuta il 25/05/2024 prot. 2024-0000685800

- Visto il verbale n° 11493 del 29/05/2024 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente ZORUTTI PAOLO ad iniziare i lavori di Sisma 2016. Lavori di demolizione e ricostruzione di edificio residenziale. Danno L4 in zona sismica nel Comune di Amatrice, in conformità al progetto esecutivo redatto da Roberto Vari

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (22293794)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (22293795)

Diagramma spettri di risposta (22293860)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22293861)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (22293863)

Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (22293864)

Configurazione deformate (22293866)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (22293867)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22293895)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22293896)

Relazione geologica e di modellazione sismica (22293897)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (22293898)

Relazione tecnica illustrativa (22293899)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22293900)

Progetto architettonico (22293902)

Progetto strutturale (22295897)

Ricevuta Protocollazione Richiesta (22297629)



Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras Sorteggiate (22308600)

Richiesta di integrazione RP Progetto (22325202)

Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22332898)

Altri documenti (22332895)

Copia



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di RIETI

Ufficio Settore II - Edilizia



Al Sig. **ZORUTTI PAOLO**
Via Principale, 1A
02012 - Amatrice (RI)
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **VARI ROBERTO**
Via Cesare Battisti, 4
06081 – Bastia Umbra (PG)
PEC: r.vari@pec.ording.roma.it

p.c. All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino, 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

OGGETTO: SCIA COMPLETA AI SENSI DELL'O.C.S.R. 100 DEL 09/05/2020

PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii

CONCLUSIONE DELL'ISTRUTTORIA

Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200003554982024_Prot. 846402 del 01/07/2024_ID 8769

Richiedente: ZORUTTI PAOLO

Frazione CORNILLO NUOVO FG 100 PLLA 968

L'Ufficio Tecnico Comunale,

con la presente comunicazione informa che l'istruttoria relativa al progetto in oggetto è stata completata con **parere positivo**. Restiamo pertanto in attesa della polizza fideiussoria e del pagamento della prima rata degli oneri, necessari per poter procedere con l'emissione della **SCIA completa**.

Ringraziandovi per la collaborazione, rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti e attendiamo un vostro gentile riscontro.



Il Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio